## Alessandra Smerilli, Asinitas Il Centro interculturale Miguelim – Scuola delle donne, 12 ottobre 2018

I miei figli Li sento parlare i miei figli inglese sciolto e curdo stentato. Ogni volta che ci troviamo in disaccordo loro si consolano a vicenda dicendo: "Non fare caso alla mamma, lei è curda." Diventerò straniera a casa mia? Choman Hardi

Il Centro interculturale Miguelim è uno spazio rivolto alle **donne migranti.** Ha la sua sede e il suo primo focus d'intervento nel territorio di **Torpignattara**. Nato all'interno della **scuola d'infanzia C. Pisacane** nel 2006 con le madri degli alunni di origine straniera, si è poi trasferito nella sede attuale di via Policastro 45 per meglio rispondere alla numerosa utenza. Ha come obiettivo principale quello di contrastare l'isolamento delle donne migranti, costruire insieme a loro una **comunità** che si offra come punto di ripartenza e riformulazione del progetto migratorio e di vita e di valorizzarne il ruolo come **mediatrici culturali** informali nella loro comunità.

Il centro si propone anche di accompagnare e sostenere le donne in alcune dimensioni "sensibili" del loro percorso: il tempo dell'arrivo, la maternità, l'educazione dei figli in un paese straniero, la valorizzazione delle capacità creative ed espressive, il sostegno alla progettualità formativa e professionale. La scuola di italiano per sole donne con lo spazio di accoglienza per i figli in età pre-scolare è il cuore delle attività del centro, luogo privilegiato di incontro e di scambio attraverso la nuova lingua.

A scuola emergono le situazioni critiche, i problemi, i desideri e i disagi delle donne ed è a partire da essa che nascono percorsi di sostegno alla maternità, orientamento socio-sanitario, formativo, professionale e laboratori di narrazione, artistici e teatrali. Negli anni il centro è stato capace di coinvolgere le donne migranti nell'équipe di lavoro come mediatrici culturali, educatrici e maestre e le ha sostenute nell'ideazione di percorsi culturali e educativi da loro condotti, diventando un'esperienza autentica di polo pedagogico interculturale. L

e donne del centro realizzano corsi di lingue madri, corsi di arti tradizionali delle comunità, organizzano eventi culturali aperti a tutte le comunità partecipano ai laboratori interculturali. Nell'intervento si porrà l'attenzione su come creare contesti di apprendimento della lingua accessibili dalle donne straniere, sul loro rapporto con la scuola dei propri figli, che rappresenta il più delle volte il primo luogo di incontro con il contesto italiano e su come sostenerle nel ruolo genitoriale.